



Istituto Comprensivo “Gianni Orzini” Aprilia

Ministero dell’Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Carano 4D/E- 04011 APRILIA (LT)- ☎. Tel: 06.92732870-

SITO WEB: www.icszonaleda.edu.it

posta certificata ✉ ltic83100c@pec.istruzione.it ✉ ltic83100c@istruzione.it

C.F. 91101740594- Codice scuola LTIC83100C – Cod. Univoco fatt. elettr. UF09TF



Scuola Secondaria di 1° grado

Premessa

Il Regolamento di disciplina delle Scuole Secondarie di primo grado dell’Istituto Comprensivo si ispira alle indicazioni contenute nello “**Statuto delle studentesse e degli studenti**” della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, all’art.14 del D.P.R.n.275 dell’8 marzo 1999 e all’art. 5 della Legge n. 71 del 29 maggio 2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo). Il presente Regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del Regolamento d’Istituto ed è pubblicato sul sito web della scuola. Si ricorda che la valutazione del comportamento dell’alunno, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e può determinare la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del Ciclo.

I doveri delle studentesse e degli studenti si identificano nei seguenti aspetti:

- frequenza regolare dei corsi ed assolvimento assiduo degli impegni di studio;
- comportamento corretto non solo durante le lezioni, ma in ogni momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla scuola;
- rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni come per sé stessi, anche a livello formale;
- rispetto ed utilizzo in modo corretto delle strutture, del materiale, delle attrezzature e dei sussidi didattici, secondo le indicazioni dettate dal Regolamento d’Istituto, dai regolamenti specifici e dagli insegnanti;
- osservanza delle disposizioni organizzative (permessi, visite esterne, gite, ecc.) e delle disposizioni di sicurezza.



La scuola in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, recepita con Legge n. 176 del 27:

GARANTISCE:

- allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a creare.
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - offerte formative aggiuntive e integrative;
 - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

CHIEDE ALL'ALUNNO:

- l'osservanza dei doveri previsti dallo "**Statuto delle studentesse e degli studenti**";

CHIEDE ALLA FAMIGLIA:

- la primaria responsabilità educativa,
- una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Art. 1 – Diritti degli alunni

Ogni studente ha diritto ad una formazione qualificata che valorizzi le abilità di ciascuno, la pluralità delle idee e la diversità, aspetto che va ritenuto una ricchezza fondamentale per la scuola. Gli studenti hanno diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la scuola. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che lo aiuti ad attivare processi di autovalutazione consapevoli e responsabili. Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della cultura da cui provengono e del proprio credo religioso nonché alla tutela della loro lingua e cultura d'origine. La riservatezza su aspetti e situazioni personali è diritto inderogabile di ogni studente. La scuola promuove inoltre ogni occasione per l'affermazione della solidarietà e dello spirito di collaborazione tra gli alunni.

Art. 2 – Doveri degli alunni

Gli alunni sono tenuti a conoscere e rispettare i propri doveri, citati in premessa e indicati nel **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

Il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. L'istituzione scolastica individua e penalizza quei comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento agli impegni elencati nel Patto Educativo di Corresponsabilità; indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento di attuazione, secondo i seguenti criteri regolativi. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 3 – Mancanze disciplinari

Sono considerate **MANCANZE LIEVI**:

- mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli;



- comportamenti sporadici che disturbino l'attività didattica;
- presentarsi a scuola sprovvisti del materiale didattico, verifiche e/o non eseguire i compiti assegnati;
- mancata osservanza delle disposizioni impartite dai docenti;
- abbigliamento non adeguato.

Sono considerate **MANCANZE SERIE:**

- il comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e di quanti si trovino all'interno della scuola
- falsificare le firme e/o i voti su quaderni, verifiche e Libretto dello Studente;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- usare il cellulare e qualunque altro dispositivo (tablet, smartphone, smartwatch) non autorizzato;
- fumare all'interno della scuola o nelle sue pertinenze esterne durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
- il danneggiamento accidentale di materiale scolastico.

Sono considerate **MANCANZE GRAVI:**

- consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti;
- allontanarsi dalla scuola senza permesso;
- compiere atti di violenza fisica e psicologica, attuare intimidazioni e azioni discriminatorie di qualsiasi tipo (razza, religione, genere, sesso), individuali o di gruppo, contro i compagni, i docenti o altri soggetti;
- compiere atti di bullismo e/o cyberbullismo;
- il danneggiamento non accidentale di attrezzature, materiale, documenti e/o dei locali della scuola;
- rifiuto di eseguire disposizioni impartite dai docenti o dal Dirigente Scolastico.



Mancanze, Sanzioni e Organi competenti

Mancanze LIEVI	Sanzioni	Organo competente
Mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli.	a. Richiamo verbale. b. Richiamo scritto. c. Convocazione dei genitori.	a. Docente. b. Docente. c. Coordinatore C.d.C.
Comportamenti sporadici che disturbino l'attività didattica.	a. Richiamo verbale. b. Richiamo scritto. c. Assegnazione compito da svolgere in classe o a casa. d. Convocazione dei genitori. e. Se reiterato, sospensione da 1 a 5 gg	a. Docente. b. Docente. c. Docente. d. Coordinatore C.d.C. e. C.d.C docenti.
Presentarsi a scuola senza materiale didattico, verifiche, o non eseguire i compiti assegnati.	a. Richiamo scritto sul diario e consegna del compito per la lezione successiva. b. Avviso alla famiglia per sollecitare controllo e collaborazione.	a. Docente b. Docente.
Mancata osservanza delle disposizioni impartite dai docenti sull'organizzazione scolastica.	a. Richiamo verbale. b. Richiamo scritto sul registro, diario/libretto. c. Convocazione dei genitori. d. Se reiterato, sospensione da 1 a 3gg	a. Docente. b. Docente. c. Coordinatore C.d.C. d. C.d.C. Docenti.
Abbigliamento non adeguato.	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto. c. Convocazione dei genitori.	a. Docente. b. Docente. c. Coordinatore C.d.C.

Mancanze SERIE	Sanzioni	Organo Competente
Comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e altri.	a. Richiamo scritto. b. Convocazione dei genitori. c. Se reiterato, sospensione da 1 a 3 gg.	a. Docente. b. Coordinatore C.d.C. c. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori.
Falsificare le firme/o i voti su quaderni, verifiche e Libretto dello Studente.	a. Convocazione dei genitori b. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg.	a. Coordinatore C.d.C. b. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori.



Incidere o scrivere sui banchi o su altre superfici (pareti, porte, arredi, ecc.)	a. Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto/diario. b. Convocazione dei genitori.	a. Docente. b. Coordinatore C.d.C.
Portare a scuola e utilizzare oggetti non autorizzati, non pertinenti alle attività e/o nocivi o pericolosi.	a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori. b. Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto/diario. c. Se pericolosi, convocazione dei genitori d. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg. o allontanamento dalle istituzioni	a. Docente. b. Docente. c. Coordinatore C.d.C. d. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori e/o C.d.
Fumare all'interno della scuola o nelle sue pertinenze esterne e/o durante le uscite didattiche e viaggi d'istruzione.	a. Comunicazione scritta sul registro di classe e libretto. b. Convocazione dei genitori. c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg.	a. Docente. b. Coordinatore C.d.C. c. C.d.C. docenti o con rappresentanti dei genitori e/o C.d.
Danneggiamento accidentale di materiale scolastico.	a. Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe b. Convocazione dei genitori. c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg. e risarcimento del danno	a. Docente. b. Coordinatore C.d.C. C.d.C. docenti o con rappresentanti dei genitori.
Utilizzare volontariamente in modo improprio i servizi igienici.	a. Richiamo scritto sul libretto e sul registro di classe. b. Convocazione dei genitori. Risarcimento dell'eventuale danno.	a. Docente / Coordinatore C.d.C. b. Coordinatore C.d.C.

Mancanze Gravi	Sanzioni	Organo Competente
Consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti	a. Ritiro immediato delle sostanze b. Richiamo con scritto sul registro e sul libretto diario e contestuale convocazione dei genitori. c. Sospensione da 1 a 10 gg.	a. Docente b. Docente/Coordinatore C: d.C. c. C.d.C. docenti C.d.C. con rappresentanti dei genitori/DS
Allontanarsi dalla scuola senza permesso	a. Convocazione dei genitori b. Richiamo scritto sul registro. c. Sospensione da 1 a 3 gg.	a. Coordinatore C.d.C. b. Coordinatore C.c. c. C.d.C. Docenti o C.d. Con rappresentanti dei genitori/DS
Compiere gli atti di violenza anche psicologica, intimidazioni, azioni discriminatorie di ogni tipo, commessi individualmente e/o in gruppo, contro i compagni, i docenti o altri soggetti.	a. Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto/diario. b. Convocazione dei genitori.	a. Coordinatore C.d.C. b. Coordinatore C.d.C.
Compiere atti che si configurano come azioni di cyberbullismo come definiti dalla normativa (legge n. 71 del 29 maggio 2017) con dispositivi propri (cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, ecc) o della scuola (tablet, computer di classe o dell'aula informatica).	a. Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto/ diario. b. Convocazione dei genitori.	a. Coordinatore C.d.C. b. Coordinatore C.d.C.
Danneggiamenti non accidentali di attrezzature e di materiale o dei locali scolastici.	a. Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto. b. Convocazione dei genitori. c. Sospensione da 3 gg a 15 gg con risarcimento del danno.	a. Coordinatore C.d.C. b. Coordinatore C.d.C. c. C.d.C. Docenti o C.d.C. con rappresentanti genitori/DS/D.L.

